

LODI

■ Per l'Atletica Fanfulla è l'annus horribilis nei campionati di società. La retrocessione della squadra Assoluta femminile dalla Serie Argento alla Serie Bronzo (proprio la compagine maschile in finale Bronzo ha invece centrato un'affannosa ma meritata salvezza) chiude una primavera purtroppo avara di soddisfazioni per il sodalizio giallorosso: le formazioni Allievi e Allieve non sono entrate in classifica dopo le fasi regionali (da ormai qualche stagione entrambe riuscivano a staccare il pass per le finali interregionali di Serie B dei Societari di categoria) e le compagini Ragazzi e Ragazze e Cadetti e Cadette non sono riuscite a staccare il biglietto per le finali regionali disputate a Cinisello Balsamo (Milano) lo scorso fine settimana (con la Studentesca San Donato settima tra le Cadette e l'esima tra le Ragazze).

«Per la squadra Assoluta femminile il campo a Imola ha detto ciò che valiamo - dice Gabriella "Lella" Grenoville -: oggi siamo una squadra di Serie Bronzo. La priorità restano però le giovanili». Realtà decisamente più legata al campo "Capra"

Fanfulla, l'annus horribilis dei Societari: la crisi affonda le radici anche nel vivaio



Lucrezia Lombardo e Giulia Piazzì, due speranze giallorosse, in staffetta

di Lodi, che il direttore tecnico affronta seguendo due filoni: «Tra i Cadetti e gli Allievi oggi non abbiamo numeri sufficienti per fare bene in un campionato di società. La ragione? Non riusciamo ad avere rapporti proficui con le scuole, i ragazzi che vengono a fare atletica scoprono la disciplina grazie ai campionati studenteschi o più spesso perché si

sono appassionati vedendola in tv. Di positivo c'è però il fatto che nelle ultime due stagioni è cresciuto notevolmente il numero dei bambini della categoria Esordienti: la voglia di fare atletica a Lodi c'è ancora. Il problema di base è anche l'impianto della Faustina: abbiamo attrezzature pericolose e difficili da utilizzare come i materassi dell'asta e dell'alto,

la pedana del lungo e la gabbia di martello e disco; tutto l'anello rosso è ormai parecchio consumato e diventa un rischio allenarsi soprattutto in condizioni di pioggia».

La Fanfulla resta in ogni caso società con individualità importanti: Vittoria Fontana è una giovane stella attesa dal firmamento azzurro (agli Europei Juniores sarà titolare nei 100 e potrebbe, a 19 anni oggi non ancora compiuti, far parte della 4x100 dei Mondiali Assoluti), Edoardo Accetta, Luca Dell'Acqua e Paolo Vailati sono atleti di buon livello nazionale in grado di agguantare una finale tricolore Assoluta e anche dal campo di Lodi stanno emergendo giovani interessanti come Samuel Eghagha, Lucrezia Lombardo e Giulia Piazzì. «Abbiamo squadre un po' disomogenee, soprattutto tra i "grandi"», ammette Grenoville. Difficile fare squadra con pochi singoli, ma l'atletica in fondo resta soprattutto sport individuale. ■

Cesare Rizzi